

Il capo della Marina tedesca dimissionato per i commenti su Crimea e Putin

maurizioblondet.it/il-capo-della-marina-tedesca-dimissionato-per-i-commenti-su-crimea-e-putin/

Maurizio Blondet

January 23, 2022



Da RT:

Il capo della Marina tedesca, il vice ammiraglio Kay-Achim Schoenbach, ha lasciato il suo incarico sabato sera, appena un giorno dopo aver affermato che la Crimea *“non tornerà mai più”* e che Vladimir Putin e la Russia *“probabilmente meritano rispetto”*.

Schoenbach ha chiesto al ministro della Difesa Christine Lambrecht di *“sollevarmi dai miei doveri con effetto immediato”*, con il ministro che ha accettato le sue dimissioni, secondo una dichiarazione citata da Reuters.

Parlando a un evento organizzato da un think tank indiano a Nuova Delhi venerdì, il vice ammiraglio ha respinto come *“assurdità”* l'idea che la Russia fosse *“interessata ad avere una piccola e minuscola striscia di suolo ucraino e integrarla nel loro paese”*.

Schoenbach ha continuato affermando che ciò che il presidente Putin voleva fosse che l'Occidente *“rispettasse”* la Russia, aggiungendo che *“è facile dargli il rispetto che richiede davvero – e probabilmente anche merita”*. Affrontando la questione della Crimea, il comandante della Marina tedesca ha affermato che *“la penisola è sparita”* e *“non tornerà mai più – questo è un dato di fatto”*.

I commenti di Schoenbach, che secondo lui sono stati fatti a titolo privato, hanno suscitato una controversia diplomatica, con il ministero degli Esteri ucraino che sabato ha convocato l'ambasciatore tedesco nel Paese, Anka Feldhusen. Kiev ha descritto le sue

osservazioni come *“inaccettabili”*.

Il ministero della Difesa tedesco ha subito preso le distanze dalle controverse dichiarazioni, con il suo portavoce che ha caratterizzato i commenti del vice ammiraglio come non rispecchianti *“in alcun modo la posizione”* del ministero, sia *“in termini di contenuto che di scelta delle parole”*.

Nel tentativo apparente di attenuare la situazione, l'ormai ex comandante della marina è andato su Twitter all'inizio di sabato, dicendo che *“non avrebbe dovuto farlo in quel modo”* e descrivendo le sue osservazioni come un *“chiaro errore”*. Diverse ore dopo, il suo nome e la sua foto sono scomparsi dal profilo Twitter del capo ufficiale della marina e la sua biografia è stata cambiata in *“attualmente vacante”*.

Mosca ha costantemente confutato le affermazioni fatte dai media occidentali e da alti funzionari, secondo cui la Russia avrebbe intenzione di invadere il suo vicino da un giorno all'altro. Il Cremlino ha definito l'idea *“fake news”*, pur contestando il fatto che alcune nazioni occidentali stanno inviando armi in Ucraina. Il mese scorso, la Russia ha inviato proposte agli Stati Uniti e alla NATO per trattati con garanzie di sicurezza, ma finora i negoziati non sono riusciti a trovare i termini per un accordo.